

ALLEGATO A



**CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER
ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DA EFFETTUARSI
DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI**

L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 – Disposizioni in materia di Protezione Civile.

ANNO 2006

RIFERIMENTI NORMATIVI

L. R. 26 aprile 2000, n. 44.

*" Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112
'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in
attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" .*

(B.U.R. 3 maggio 2000, n. 18)

L.R. 14 Aprile 2003 n. 7

" Disposizioni in materia di Protezione Civile".

(B.U.R. 17 Aprile 2003, n. 16)

In merito ai sopra citati articoli di legge si ritiene opportuno formulare i criteri applicativi per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi previsti nell'ambito delle disponibilità del Bilancio Pluriennale Regionale 2006 – 2008 sul capitolo :

CAP. 14606
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DA ENTI LOCALI E DA GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE.
<i>(L.R. 14 Aprile 2003 n. 7)</i>

CRITERI GENERALI

La Regione Piemonte, sulla base dei programmi di intervento nel Settore della Protezione Civile e delle disponibilità di bilancio, stabilisce annualmente l'ammontare dei finanziamenti a favore degli Enti Locali erogabili a titolo di contributo, ai sensi delle leggi sopra citate.

Ai sensi della *L.R. 14 Aprile 2003 n. 7* è possibile erogare contributi finalizzati ad attività di prevenzione, previsione e soccorso nella protezione civile attraverso l'adozione di criteri volti ad offrire pari opportunità agli Enti Locali.

L'assegnazione del contributo avverrà con determinazione dirigenziale, sulla base delle indicazioni dell'istruttoria effettuata da un apposito gruppo di lavoro interno al Settore Protezione Civile, cui sarà affiancata una commissione tecnica per la valutazione dei progetti relativi all'Asse d'Intervento D (REALIZZAZIONE DI SEDI DI PROTEZIONE CIVILE).

L'entità del finanziamento sarà disposta in ragione della disponibilità dello stanziamento sul pertinente capitolo del bilancio pluriennale della Regione Piemonte per gli esercizi finanziari 2006 – 2008, previo approvazione di una graduatoria di idoneità stilata secondo l'ordine di priorità previsto nei presenti criteri.

Per quanto riguarda i progetti relativi all'Asse d'Intervento D (REALIZZAZIONE DI SEDI DI PROTEZIONE CIVILE), la suddetta graduatoria di idoneità resterà aperta fino al 31/12/2008, con la possibilità, per i progetti non immediatamente finanziati, di accedere al contributo negli anni successivi, in virtù dello scorrimento della graduatoria, previa preventiva accettazione degli stessi e nei limiti delle disponibilità di bilancio accertate.

OBIETTIVI

- promuovere e stimolare una cultura di protezione civile centrata sulle attività di previsione, prevenzione e mitigazione del rischio ;
- favorire la creazione, l'integrazione o l'implementazione di una struttura di Protezione Civile in grado di rispondere alle esigenze di tutela della integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo incombente derivanti da calamità naturali, catastrofi o altri eventi calamitosi ;
- sostenere la realizzazione di attività formative ed informative, in favore delle popolazioni interessate dalle varie ipotesi di rischio, finalizzate alla conoscenza del territorio, delle misure di prevenzione adottate e delle norme comportamentali di autoprotezione da osservare in presenza di eventi calamitosi o in previsione degli stessi.

SOGGETTI BENEFICIARI

1) **Comuni singoli o Aggregazioni** (Comunità Montane, Comunità Collinari, Comuni capofila C.O.M., Consorzi, Unioni) costituiti e regolamentati con specifiche disposizioni normative e/o amministrative.

Per i Progetti presentati da Aggregazioni :

- ⇒ Le richieste di contributo, nei termini e secondo le modalità previste dai presenti criteri, sono presentate dal Comune Capofila delle rispettive Aggregazioni, previo formale assenso dei Comuni appartenenti rispettivamente a ciascuna aggregazione, espresso con apposita deliberazione di consiglio;
- ⇒ **Il formale assenso** dei singoli Comuni al progetto presentato dal Comune Capofila, **preclude**, agli stessi Enti, la possibilità di proporre **ulteriore richiesta** di contributo in nome e per conto proprio, fatto salvo il caso in cui la richiesta del Comune Capofila riguardi l'Asse d'Intervento D) e l'istanza comunale riguardi, comunque, uno qualsiasi degli altri Assi d'Intervento, ad esclusione del D), già richiesto a livello di Aggregazione.
- ⇒ Il formale assenso di cui sopra non è richiesto ai Comuni aderenti ad Aggregazioni che hanno una veste giuridica tale da rappresentare, senza ulteriori atti, i singoli Enti associati.

ASSI D'INTERVENTO

Le richieste di contributo presentate sia dai **singoli Comuni** che dalle **Aggregazioni** devono riguardare esclusivamente **un solo Asse d'intervento**.

Considerato che le attività di prevenzione, previsione e soccorso attuate a livello regionale devono armonizzarsi con le indicazioni contenute nella L. 225/92 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile", con le linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile contenute :

- ⇒ nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004 "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile,*"
- ⇒ nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 Aprile 2006 "*Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose*".

e con i principi della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7, i contributi saranno prioritariamente finalizzati alle seguenti attività :

A) PIANI COMUNALI E INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

A completamento della mosaicatura dei Piani su tutto il territorio regionale è previsto, ancora per quest'anno, un finanziamento per la redazione o aggiornamento dei Piani Comunali ed Intercomunali secondo le disposizioni del Regolamento regionale di programmazione e

pianificazione delle attività di protezione civile di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 7/R., nonché degli indirizzi regionali contenuti nelle "Linee Guida per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile" :

- ⇒ Redazione dei Piani Comunali ed Intercomunali;
- ⇒ Aggiornamento dei Piani Comunali ed Intercomunali.

B) SISTEMI DI COMANDO CONTROLLO

- ⇒ Allestimento di Sale Operative;
- ⇒ Sistemi di allertamento;
- ⇒ Sistemi di monitoraggio per situazioni di rischio;

C) DOTAZIONI

Dispositivi di Protezione individuale per i Gruppi Comunali e/o intercomunali di nuova costituzione con possibilità di estensione del beneficio alle Associazioni/Organizzazioni di Volontariato convenzionate con l'Ente Locale - alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente bando - per l'espletamento delle attività di Protezione Civile, in assenza del Gruppo Comunale.

Il suddetto abbigliamento dovrà essere conforme alle specifiche contenute nella D.D. 22 febbraio 2005, n. 192 "Individuazione delle caratteristiche tecniche per l'abbigliamento del volontariato di Protezione Civile nella Regione Piemonte" (B. U. n. 09 del 3 / 03 / 2005).

D) REALIZZAZIONE DI SEDI DI PROTEZIONE CIVILE

Edifici strategici sedi di : Centri Operativi Comunali, Centri Operativi Intercomunali e Presidi Territoriali di Protezione Civile ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004.

D.1 Tipologia interventi finanziabili :

progetti di costruzione, ristrutturazione, restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere da realizzare o in corso d'opera nell'anno 2006.

D.2 Modalità di progettazione :

I progetti di cui sopra possono essere presentati anche sotto forma di lotti funzionali limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie, necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro.

D.3 Progetti in corso d'opera :

per i progetti in corso d'opera nel 2006 il contributo può essere richiesto con riferimento alla spesa necessaria alla realizzazione di un insieme sistematico di opere o provviste accorpate per categorie di lavori, secondo le voci previste nel capitolato generale d'appalto.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Assi d'intervento A), B) e C)

La concessione dei contributi, nei limiti della disponibilità del pertinente capitolo di bilancio ovvero nel rispetto delle disposizioni previste dal presente documento ed al fine di garantire un'adeguata distribuzione sul territorio, **può essere disposta fino all'80% del fabbisogno risultante dai preventivi di spesa presentati e comunque per un importo non superiore ai limiti di contributo erogabili** risultanti dal seguente prospetto.

LIMITI DI CONTRIBUTO EROGABILI

Assi d'intervento A), B) e C)

A) PIANI COMUNALI E INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

Da redigersi o aggiornarsi ai sensi del regolamento n. 18 ottobre 2004, n. 7/R. attuativo della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 :

- ⇒ Redazione nuovo Piano Comunale : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a € 10.000,00
- ⇒ Redazione nuovo Piano Intercomunale : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a € 8.000,00 per ogni Comune appartenente all'Aggregazione
- ⇒ Aggiornamento Piano Comunale: contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a € 5.000,00
- ⇒ Aggiornamento Piano Intercomunale : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a € 4.000,00 per ogni Comune appartenente all'Aggregazione

B) SISTEMI DI COMANDO CONTROLLO

- ⇒ Allestimento di Sale Operative : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a € 10.000,00
- ⇒ Sistemi di monitoraggio per situazioni di rischio : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a € 35.000,00
- ⇒ Sistemi di allertamento : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a € 20.000,00

C) DOTAZIONI

- ⇒ Dispositivi di Protezione individuale : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa per un importo massimo non superiore a

€ 400,00 riferito alla singola divisa completa

€ 8.000,00 riferito alla richiesta complessiva
(divisa completa x numero componenti gruppo)

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Asse d'intervento D)

La concessione dei contributi, nei limiti della disponibilità del pertinente capitolo di bilancio ovvero nel rispetto delle disposizioni previste dal presente documento ed al fine di garantire un'adeguata distribuzione sul territorio, **può essere disposta fino al 60% del fabbisogno risultante dai preventivi di spesa presentati e comunque per un importo non superiore ai limiti di contributo erogabili** risultanti dal seguente prospetto.

LIMITI DI CONTRIBUTO EROGABILI

Asse d'intervento D)

D) REALIZZAZIONE DI SEDI DI PROTEZIONE CIVILE

⇒ Edifici strategici sedi di Centri Operativi Comunali, Centri Operativi Intercomunali e Presidi Territoriali di Protezione Civile ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004 : contributo erogabile fino al 60% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a

€ 50.000,00 per le richieste presentate da Singoli Comuni;

€ 250.000,00 per le richieste presentate dalle Aggregazioni nella misura di € 50.000,00 per ogni comune appartenente alla medesima;

Si ricorda che, con riferimento a tutti gli Assi d'Intervento, in caso di riduzione dell'importo di progetto in sede di variante o di rendicontazione finale, sarà conseguentemente ridefinito l'importo di contributo secondo la percentuale di contribuzione applicata in sede di assegnazione.

PRIORITA'

In relazione al numero dei progetti ritenuti ammissibili e delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio corrente, sarà avviata, ai fini della predisposizione di una graduatoria di idoneità, una selezione in virtù dei sottoindicati criteri disposti in ordine di priorità :

- 1.** Progetti, riguardanti esclusivamente l'**Asse A)**, presentati da Aggregazioni che non hanno beneficiato di contributi negli anni precedenti;
- 2.** Istanze dei singoli Comuni (non aderenti a nessuna aggregazione), che non hanno beneficiato di contributi negli anni precedenti e riguardanti esclusivamente l'**Asse A)**;

3. Progetti, riguardanti esclusivamente l'Asse A), presentati da Aggregazioni che hanno beneficiato di contributi anche negli anni precedenti ;
4. Istanze dei singoli Comuni (non aderenti a nessuna aggregazione) che hanno beneficiato di contributi anche negli anni precedenti e riguardanti esclusivamente l'Asse A);
5. Progetti, riguardanti uno tra gli Assi B) C) e D), presentati da Aggregazioni già dotate di Piano Intercomunale, che non hanno beneficiato di contributi negli anni precedenti;
6. Istanze dei singoli Comuni (non aderenti a nessuna aggregazione) già dotati di Piano Comunale, che non hanno beneficiato di contributi negli anni precedenti e riguardanti uno tra gli Assi B) C) e D);
7. Progetti, riguardanti gli Assi B) C) e D), presentati da Aggregazioni già dotate di Piano Intercomunale e che hanno beneficiato di contributi anche negli anni precedenti;
8. Istanze dei singoli Comuni (non aderenti a nessuna aggregazione) già dotati di Piano Comunale, che hanno beneficiato di contributi negli anni precedenti e riguardanti uno tra gli Assi B) C) e D);

Il riferimento agli anni precedenti è inteso nel periodo compreso tra il 1997 e il 2004.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE ESCLUSIVI PER L'ASSE D'INTERVENTO D)

I progetti devono distinguersi per qualità progettuale, funzionalità, fattibilità, fruibilità ed assenza di elementi ostativi in ordine alla acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta ed assensi comunque denominati ai fini della realizzazione delle opere.

A tal fine si valuteranno i seguenti requisiti :

- a. Localizzazione dell'intervento : Sedi da realizzare in posizione strategica per l'interesse regionale con particolare riferimento ai Presidi Territoriali di Protezione Civile di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004;
- b. Cofinanziamento attraverso il coinvolgimento di più soggetti nella realizzazione del progetto;
- c. fattibilità del progetto, documentata da un preciso piano finanziario;
- d. immediata cantierabilità dell'intervento;
- e. Bacino di utenza : interventi che interessano bacini di utenza di più comuni;
- f. Gravità della situazione di rischio : progetti che comprendono un bacino di utenza omogeneo e fortemente connotato rispetto alle diverse tipologie di rischio sopra indicate;
- g. Accessibilità dell'area dal punto di vista della logistica (largh. strade, spazi di manovra, ecc.);
- h. Prossimità alle reti ed infrastrutture di trasporto (aeroporti, elisuperfici, ferrovie, autostrade, ecc).